



UN PADRE, PROSPERO  
VIANI, UNA FIGLIA  
LEVATRICE, DOROTEA DINA  
VIANI, E I SUOI LIBRI

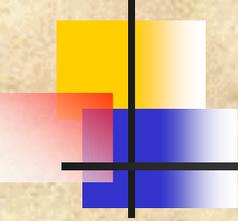
# RAFFAELLA GUALERZI

**REGGIO EMILIA – 13 OTTOBRE 2007**

**ARCISPEDALE DI SANTA MARIA  
NUOVA**

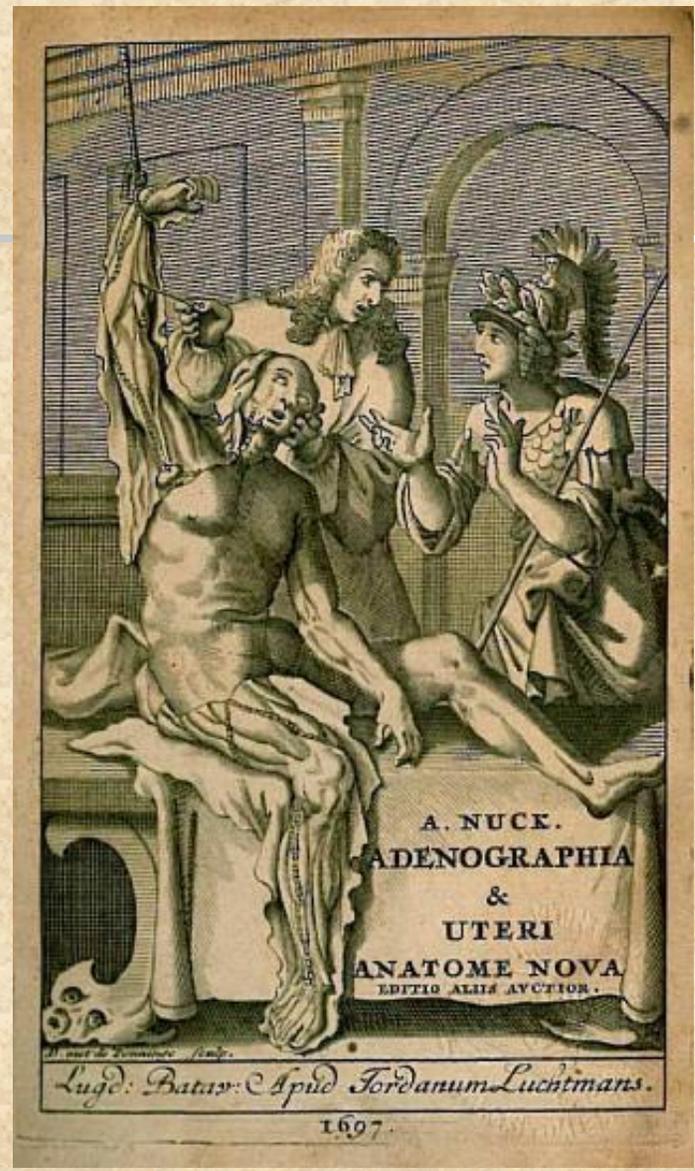
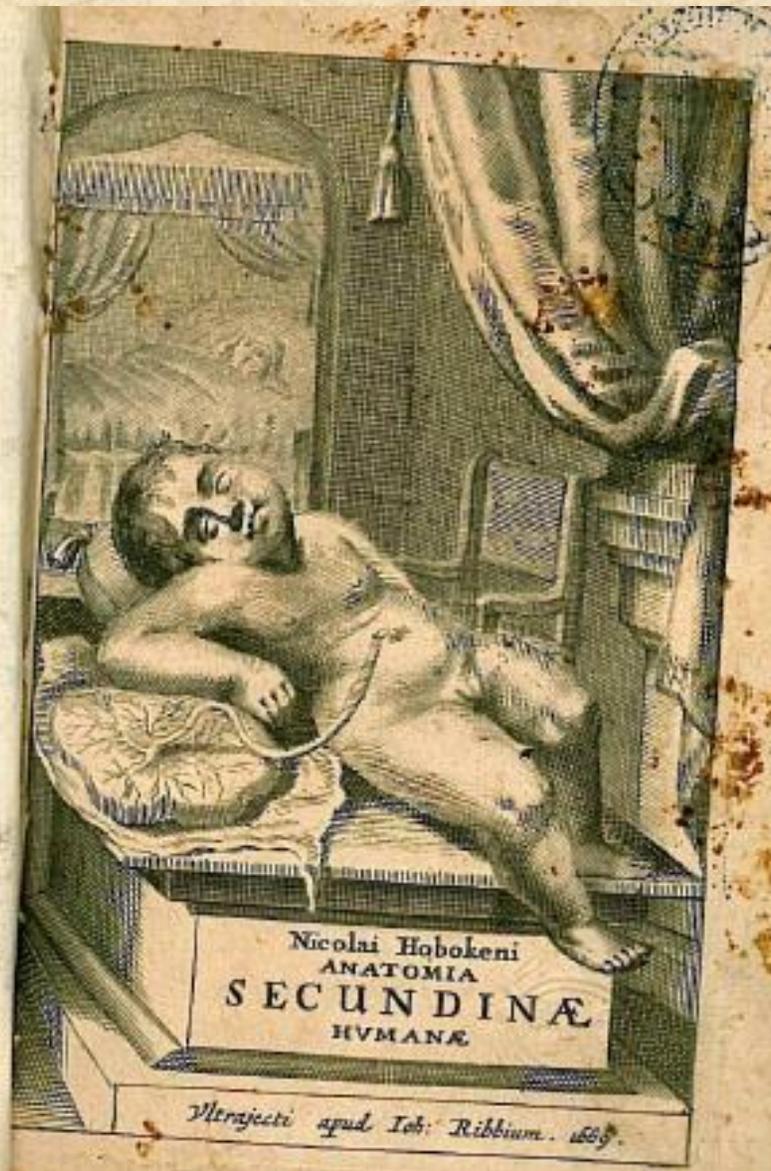
AA Matrice aperta della donna grauida con la creatur  
dentro.

B Testa della Creatura, come sta dentro il corpo dell  
madre, con il restante del corpo.



---

**LA BIBLIOTECA OSPEDALIERA,  
CUSTODIA DI LIBRI PREZIOSI  
PER LA CULTURA E LA  
FORMAZIONE IN AMBITO  
MEDICO ED OSTETRICO**

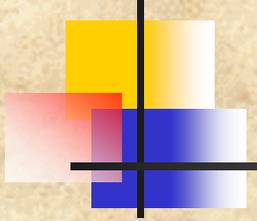


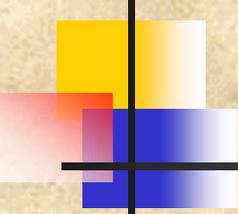
HENR. à DEVENTER  
*Medicine Doctoris.*  
 OPERAT. CHIRURGICÆ  
 Quibus Manifestatur  
 ARTIS  
 OBSTETRICANDI  
*Novum Lumen.*  
 PARS PRIMA.

*Lugduni Batarorū*  
 Apud  
 IOH. & HERM. VERBEEK 1725.

REGNERI  
 DE  
 GRAAF  
 OPERA  
 OMNIA

LVGD. sumpt. IO. ANT. HUGVETAN & Soc. 1678.





**PROSPERO VIANI**

**(1812-1892)**

**FILOLOGO,**

**BIBLIOFILO,**

**PRESIDE DI LICEO,**

**DIRETTORE DI  
BIBLIOTECA**

**ACCADEMICO  
DELLA CRUSCA**



DAL 4 GIUGNO 1932  
LA SALMA DI  
PROSPERO VIANI  
RIPOSA NELLA TOMBA  
DEGLI UOMINI ILLUSTRI

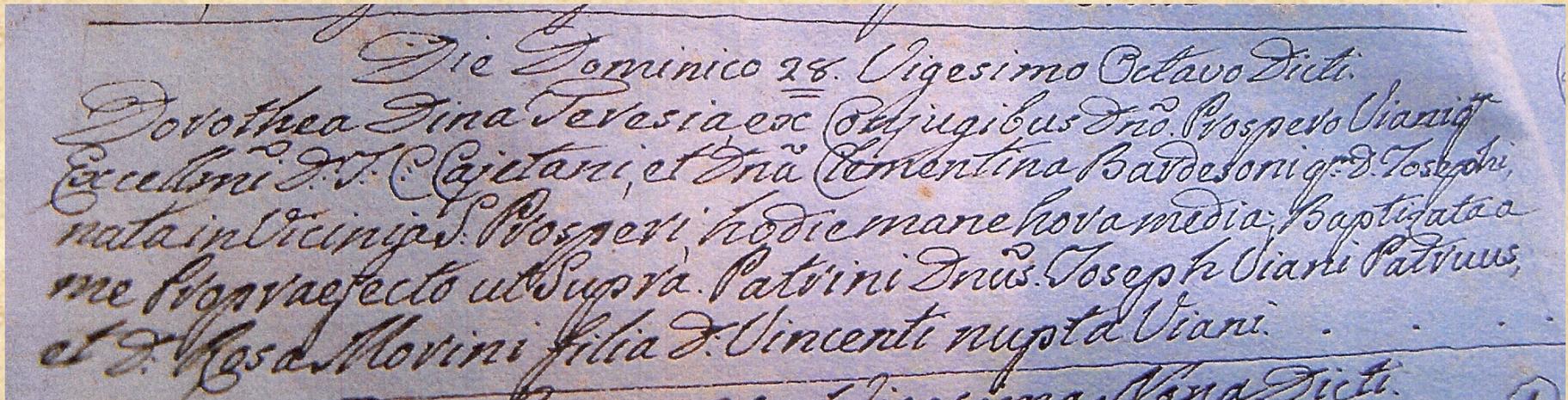
**DOROTEA DINA VIANI**

**(REGGIO EMILIA, 1839-1906)**

**QUARTOGENITA DI PROSPERO E  
CLEMENTINA BARDESONI**

**LEVATRICE DIPLOMATA A BOLOGNA NEL  
1873, SUCCESSIVAMENTE**

**MAESTRA LEVATRICE PRESSO LA R.  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA**



Die Dominico 28. Vigesimo Octavo Dicti.  
Dorothea Dina Teresia ex conjugibus Dno. Prospero Viani  
Excellenti S. J. Caputani, et Dna Clementina Bardesoni q. d. Josephi,  
nata in vicinia Prosperi hodie mare nova media, baptisata a  
me P. Praefecto ut supra. Patris Dni. Josephi Viani Patris,  
et G. Rosa Morini filia S. Vincenti nupta Viani.

# REGIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ESAME di *Libero Esercizio di Levatrice*

Il giorno *18* Novembre *1893*

Nome dell'Esaminato	Commissione Esaminatrice	Interroganti	Voti		ANNOTAZIONI
			FAVOREVOLI	SOPRA	
<i>Viani Dorothea Di-</i>	<i>Illustrissimi Signori</i>				
<i>na di Poggio dell'Emilia</i>	<i>Magnifico Presidente Prof. Minarelli</i>	<i>Prof. Minarelli</i>	<i>50</i>	<i>50</i>	<i>Con lode</i>
	<i>Minarelli</i>	<i>Prof. T. M.</i>			
	<i>Fabbri</i>				
	<i>D. Belluzzi</i>				
	<i>D. Ghiselli</i>				

FIRMA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

*Magnifico*

SECRETARIO

*[Signature]*

**DOROTEA DINA VIANI, STUDENTESSA MODELLO**

TERMOMETRIA APPLICATA ALLA DIAGNOSI DELLA VITA O DELLA MORTE DEL FETO ENTRO L'UTERO. — Osservazioni praticate nella Maternità di Bologna dalla alunna Levatrice DINA VIANI.

Il Dott. *Cohnstein* partendo dal fatto che il feto ha una temperatura più elevata della madre, crede che quando è vivo comunichi all' utero una parte del suo calore, e inversamente proceda la cosa quando sia morto e cioè, che allora sia l' utero che ceda calore al feto. Se adunque la temperatura dell' utero è soltanto eguale od anche inferiore a quella del resto del corpo (ascella, vagina particolarmente) sarà un segno certo di morte del feto. Per eseguire però le nominate osservazioni bisognerebbe, secondo l' autore, introdurre un termometro ricurvo fin sopra l' orifizio interno dell' utero (1).

Avuto incarico dall' onor. mio maestro Prof. *Cesare Belluzzi*, Medico Primario della Maternità di Bologna, di studiare attentamente se la termometria del Dottor *Cohnstein* sia un mezzo sicuro di diagnosi dello stato di vita o di morte del feto, feci le seguenti osservazioni, poggiando per lo più solamente il termometro contro l' orifizio uterino esterno perchè riuscisse innocuo.

(1) Vedi Rivista di Med., Chir. e di Terap. diretta dal dott. *Soresina*. Milano 1873, Fasc. di Settembre p. 302.

Temperatura presa all' ascella ed all' utero in donne incinte; numero delle pulsazioni radiali e del battito cardiaco fetale

Numero progressivo	Epoca delle osservazioni	Numero generale della donna	Calore del corpo		Pulsazioni radiali	Doppio battito fetale
			all' ascella	all' utero		
1	8 Ottobre	76	38 3/5	39	98	144
2	10 »	»	37 1/5	39	96	138
3	10 »	64	37 2/5	38 4/5	92	138
4	10 »	62	37 2/5	38 3/5	84	128
5	15 Novem.	88	36 3/5	38 2/5	72	124
6	15 »	80	37 2/5	38 2/5	76	126
7	15 »	74	36	38 4/5	88	132
8	4 Dicembre	76	36 3/5	39	108	152

ANNOTAZIONI

N. 1. Donna gravida nel settimo mese: ha calore al di sopra del normale; gode però buona salute.

N. 2. La stessa donna.

N. 3. Gravida a termine, pochi giorni prima del parto.

N. 4. Donna gravida a termine.

N. 5, 6, 7. Presso il parto; il termometro fu insinuato fin entro l' orifizio interno dell' utero.

N. 8. La donna del 1° e 2° Numero.

METODO DEL KIVISCH PRIMITIVO NELLA PROVOCAZIONE DEL  
PARTO PREMATURO. — Storia dell'alunna Levatrice della Mater-  
nità di Bologna DINA VIANI.

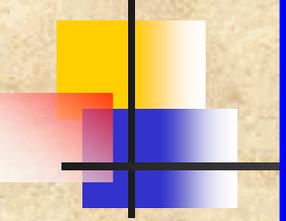
Il metodo delle iniezioni vaginali operate colla pompa aspirante e premente, quantunque sembri molto semplice, ha prodotto però, come è noto, in qualche caso, sconcerti più o meno gravi e talora persino una sollecita morte.

In seguito di ciò l'on. Prof. *Belluzzi* di Bologna ha voluto ritentare il metodo primitivo del *Kivisch*, consistente nel sospendere il carico dell'acqua ad un muro mediante un recipiente munito di rubinetto al quale viene raccomandato un tubo di gomma elastica, che viene poi introdotto nella vagina, onde operare le iniezioni. Dietro di lui invito pertanto mi faccio a narrare il caso seguente, al quale io assistetti sotto la sua direzione e che fu seguito da esito felice.

Teresa Torri in Zucchini, d'anni 29, di costituzione gracile, di tempra linfatica, asserisce di aver avuto sempre buona salute. Cominciò a camminare a due anni; a 16 ebbe la prima menstruazione, proseguita poi regolarmente. — È pluripara, ebbe la sua prima gravidanza a 25 anni, terminata con parto artificiale, mediante applicazione di forcipe, con bambino vivo; dopo due anni circa restava nuovamente incinta e nel settimo mese di gestazione partorì naturalmente un feto maschio già cadavere.

Il giorno 24 Ottobre di quest'anno 1873 presentavasi all'onor. mio Maestro Prof. *Cesare Belluzzi* per consultarlo sul da farsi, trovandosi di nuovo gravida, ed essen-

**SONO  
PUBBLICATI  
SUL  
*BULLETTINO  
DELLE SCIENZE  
MEDICHE***



**I LIBRI DI DOROTEA DINA VIANI**

**DONATI NEL 1907 ALLA  
BIBLIOTECA DELL'OSPEDALE DI  
REGGIO**

**DAL FRATELLO, GAETANO (1833-  
1910)**

**ERANO 50 VOLUMI**

**E 200 FRA OPUSCOLI ED ANNATE  
DI RIVISTE**

18, F. 27 *Dono Viani*



# DIALOGHETTI

PER ISTRUZIONE

DELLE

## LEVATRICI IDIOTE

DI VINCENZO MALACARNE

DA SALUZZO

PROFESSORE DI OSTETRICIA

SECONDA EDIZIONE.

PADOVA

MDCCCIX.

55

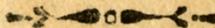
# INDICE

DE' DIALOGHI

PER LE LEVATRICI.

1. LA GRAVIDANZA, E LE SOSTANZE, CHE LA COSTITUISCONO.	Pag. 9
2. NOMI DELLE SOSTANZE SUDDETTE.	10
3. CORSO DELLA GRAVIDANZA.	11
4. IL PARTO NATURALE.	12
5. LA MATRICE CON LA SECONDA.	14
6. SITUAZIONE ORDINARIA DELLA PARTORIENTE.	15
7. ESTRAZIONE ORDINARIA DELLA SECONDA.	17
8. LE PARTI GENITALI ESTERNE DELLA FEMMINA E LA VERGINITA'.	19
9. LE ALTRE PARTI GENITALI, E LA ESPLORAZIONE.	21
10. COME LE PARTI GENITALI CEDONO ALLE DOGLIE, E COME LA LEVATRICE LA SECONDA.	23
11. QUALCHE DIFFICOLTA' DEL PARTO ANCHE NATURALE.	25
12. BREVE NOTIZIA DEL CATINO FEMMINILE.	27
13. PARTO NON NATURALE.	29
14. ALTRI ESEMPLI DI PARTO NON NATURALE.	31
15. SITUAZIONE DELLA DONNA SUBITO CHE A' PARTORITO.	33

**ISTRUZIONE**  
AD USO  
**DELLE LEVATRICI**  
*RELATIVA*  
ALL' AMMINISTRAZIONE  
DEL SAGRAMENTO  
**DEL BATTESIMO**  
ED AGLI ALTRI LORO DOVERI  
COMPILATA D' ORDINE  
DELL' EMINENTISSIMO E REVERENDISSIMO  
SIGNOR CARDINALE  
**CARLO OPPIZZONI**  
ARCIVESCOVO DI BOLOGNA .



BOLOGNA MDCCCXXIV.

Tipografia Gamberini e Parmeggiani  
Stampatori Arcivescovili .

*Oppizzoni Card. Carlo*

*Istruzione ad uso delle Levatrici  
per l'Amministrazione del sacramento  
del Battesimo*

*Bologna, Tip. Gamberini..., 1824*

*opuscolo in 12: leg. in cart*

*18, F. 32.<sup>1</sup> (miscellanea)*

*Dono Viani*



*Ferraresi Dott. Carlo*  
*Del metodo dimostrativo*  
*per l'istruzione nelle società*  
*di levatrici memoria*

*Bologna, G. P. Gamberini,*  
*1898.*  
*opuscolo in 8° broc*

*18, G. 38<sup>4</sup>*  
*Dans Ricci*

DOTT. CARLO FERRARESI  
OSTETRICO PRIMARIO SOSTITUTO DEGLI SPEDALI DI BOLOGNA

Del metodo dimostrativo  
PER  
L'ISTRUZIONE NELLE SOCIETÀ DI LEVATRICI  
Memoria  
presentata al IV Congresso Nazionale delle Levatrici  
in Torino



BOLOGNA  
TIPOGRAFIA GAMBERINI E PARMEGGIANI  
Via Altabella, num. 6, lett. B

1898